



PROGETTO DI RIQUALIFICA DEL BOSCO DEL CARCALE

Il progetto di riqualifica, con il benestare dei preposti Uffici cantonali prevede, durante il periodo di riposo vegetativo, una serie di mirati interventi selvicolturali e tecnici, volti a riqualificare l'intero comparto boscato dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo. Le azioni termineranno nel corso del 2027.

I lavori hanno preso avvio a fine '23 e hanno visto attivi, sull'arco di più mesi, gli operatori di Caritas Ticino, ai quali è stato affidato l'onere di contrastare, tramite eradicazione manuale, la proliferazione della palma che colonizzava in modo fitto ed impenetrabile l'intero sottobosco. Parallelamente sono stati eseguiti anche interventi urgenti di messa in sicurezza dell'area boscata, in particolare sono stati allontanati quegli alberi maturi, in evidente stato di decrepitudine, che costituivano un chiaro pericolo alla sicura fruibilità della zona.

Nel corso del 2024, una volta ultimati l'estirpazione, l'abbattimento delle palme ancora in piedi, nonché la sminuzzatura di tutto il materiale di risulta, la PCI ha sostituito i 2 ponticelli in legno, ormai vetusti e poco sicuri, adattando di conseguenza anche i camminamenti.



Con l'inizio del corrente anno, il progetto forestale approvato prevede l'abbattimento e l'esbosco di tutte le piante che inficiano la continuità strutturale del comparto boscato e ciò in quanto nel corso degli ultimi anni è stato constatato un netto incremento del deperimento dei molteplici frassini che allignano all'interno del bosco del Carcale. La causa di questa inaspettata generalizzata moria è in primis dettata dalla marcata azione di un fungo che porta irrimediabilmente alla morte delle piante attaccate.



Una volta ultimati i lavori di abbattimento nelle radure, saranno messi a dimora arbusti e piante con l'obiettivo di riqualificare sia quantitativamente che qualitativamente il carattere boschivo del comparto del Carcale.

Ad abbattimenti ultimati, verso fine marzo, gli interventi prevedono poi la valorizzazione del biotopo del Curiga tramite azioni puntuali atte ad assicurare un'adeguata vegetazione igrofila nonché l'integrità dello specchio d'acqua medesimo. Non da ultimo è previsto pure il consolidamento di un breve tratto di sponda d'argine del riale Carcale.

Con l'invito a voler tutti usufruire in piena libertà di questa rinnovata area verde, preme rammentare che è severamente vietato procedere con il tagli di alberi, il recupero di legname dal sedime e depositare materiale di qualsiasi genere all'interno del comparto boschivo.

Per l'Ufficio Tecnico Comunale

Il Capo Tecnico

Aris Tognola

Gordola; gennaio 2025
